

HOBBY E PASSIONI. Di giorno si impegnano in aule e studi professionali, la sera dedicano il loro tempo all'arte della narrazione

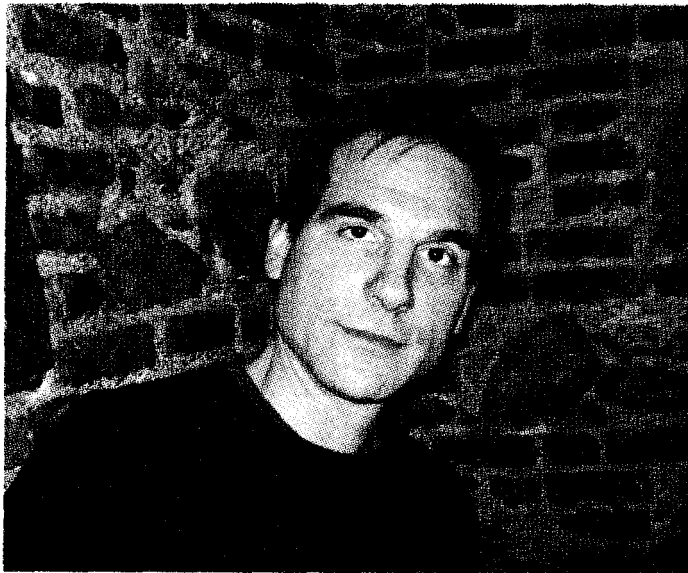
Docenti, avvocati, medici: ecco i nuovi scrittori

●●● Di giorno avvocati, docenti universitari, veterinari, giornalisti, o anche studenti, di notte, quando il silenzio favorisce la concentrazione e soprattutto l'ispirazione, scrittori. Tutti pazzi per la scrittura in città. Si moltiplicano i libri scritti da autori che solo apparentemente non sono professionisti del libro. In cima alla classifica dei libri pubblicati, delle vendite e del blasone delle case editrici che lo hanno portato in libreria, c'è il giovane avvocato messinese Guglielmo Pispisa. Il suo «Delta Blues», di Edizioni ambiente, definito tecnicamente eco thriller, sta andando a gonfie vele. Ma nel suo curriculum da scrittore vanta tre pubblicazioni con case editrici che rispondono al nome di Marsico,

Mondadori ed Einaudi. E poi, tra chi si è dato alla scrittura, c'è persino un docente universitario: Antonio Pugliese, professore ordinario di clinica veterinaria, presidente del centro di Pet therapy, direttore di una autorevole rivista scientifica e autore di numerose pubblicazioni scientifiche. Tra un lavoro e un altro trova il tempo per praticare il suo hobby: scrivere. Di tutto. Dalle ricette, al libro sulla 'nduia calabrese. Ma il suo pezzo forte è un racconto storico che ricostruisce la vita di suo padre internato nei lager nazisti tra il 1943 e il 1945. Il titolo, «Mio padre nel lager» edito da Armando Siciliano editore. Il libro è andato così bene da essere stato ristampato in edizione economica, più piccola e con tanto di

Cd destinato alle scuole. Qualche mese fa Pugliese ha concluso il suo tour didattico nei principali istituti cittadini. C'è poi la giornalista Rosaria Brancato. Il suo "Con i tuoi occhi" dedicato alla sfortunata storia di Graziella Campagna, la stiratrice di Saponaria uccisa a 17 anni per aver ritrovato l'agendina di un mafioso nelle tasche di una giacca lasciata in lavanderia sta avendo un grosso successo. C'è poi l'intricante "Pace", edito da Pungitopo, scritto da Graziano De Lorda, che ricorda, per stile e soggetto, i romanzi di alcuni autori, forse poco conosciuti ai più, di fine ottocento come Boner ed è ambientato, sul filo dei ricordi giovanili, proprio nella omonima contrada marinara.

E che dire della raccolta di poesie dell'avvocato civilista Giuseppe Picichè edito da Feluca edizioni? Il piccolo volume, presentato ad una interessantissima platea nel recente salone del libro del Palacultura, è delizioso. Nelle poesie l'amore per il mare, (Picichè un velista di ottimo livello), per la sua terra e per l'amore stesso. Quello che l'avvocato intraprende infatti non è solo un viaggio in barca ma soprattutto un viaggio nei ricordi, alla ricerca dei contorni della propria anima. Cosa spinga tanti professionisti a cimentarsi nella scrittura, lo spiega Pispisa, il più autorevole, dal punto di vista delle pubblicazioni, del drappello: "E' una cosa che viene da dentro. E' probabilmente il desiderio di esprimere qualcosa che nella vita di tutti i giorni non riusciamo a fare". (EFP)



L'avvocato Guglielmo Pispisa, autore del thriller Delta Blues

